



La storia

## Il mondo della Pastora partigiana spagnola

DARIA GALATERIA

Quando nel 1960 la arrestarono, la Pastora – leggendaria partigiana antifranchista sopravvissuta come un lupo nelle montagne – fu rivestita alternativamente con abiti femminili e maschili, e ci vollero due medici, un urologo e un ginecologo, per decidere del suo sesso. Fu destinata al carcere maschile. Nell'unica foto, vediamo un viso indifeso e assente, che, suddiviso verticalmente a metà, è a destra di donna, a sinistra d'uomo. Accusata di 29 omicidi, la Pastora al processo balbetta di non aver ucciso nessuno. Questo personaggio straordinario è raccontato dalla Giménez-Bartlett con lo scavo pudico con cui in passato ha rievocato una cameriera di Virginia Woolf. Certi intollerabili destini femminili – quando servire è già un privilegio: «Star dietro alla roba, anche se non è tua, aiuta a star bene» – sono tratteggiati attraverso dettagli materiali, e dall'interno, senza distanza e sdegno. In questo romanzo, in due si mettono, nel 1956, alla ricerca della pastora/bandito; lei racconta la sua storia. Di nuovo, la Bartlett apre orizzonti storici e interiori, lasciando scie indelebili di indignazione e pietà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### DOVE NESSUNO TI TROVERÀ

di Alicia Giménez-Bartlett

Sellerio, trad. di Maria Nicola, pagg. 460, euro 16

